

## **Funghi velenosi: casi di intossicazione in Maremma**

by Fabio Bargelli - venerdì, ottobre 26, 2012

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/funghi-velenosi-casi-di-intossicazione-in-maremma/>

Un raro caso di intossicazione da funghi si è verificato nei giorni scorsi a Grosseto. Una giovane straniera ha consumato alcuni ovuli della specie [amanita proxima](#), un fungo molto tossico, generalmente confuso con l'[amanita ovoidea](#) (il cocco o cucco bianco), meno tossica dell'altra, ma che i micologi sconsigliano comunque di mangiare.

“Si è trattato di un caso molto particolare – spiegano gli esperti dell’Ispettorato micologico della Asl 9 – perché in Maremma non si sono mai verificate intossicazioni causate da questa specie, che provoca, peraltro, una grave insufficienza renale acuta. Tant’è che anche l’identificazione del fungo è stata complessa e basata inizialmente solo sui sintomi, dato che mancavano i resti dei funghi consumati. La signora, fortunatamente, sta bene e tutto si è risolto al meglio, anche grazie alla sinergia tra medici del Pronto soccorso e del reparto ospedaliero, i micologi della Asl 9 e gli esperti del Centro antiveneni di Milano”.

Nelle settimane precedenti, inoltre, si sono verificati anche altri casi di intossicazione, benché meno gravi, per consumo di [amanita muscaria](#) e di [agaricus xantoderma](#) (il prataiolo di tipo tossico), che in questo secondo caso ha riguardato anche un bambino.

“E’ importante rendere noti questi casi per invitare i raccoglitori di funghi alla massima attenzione alle specie che vengono consumate – aggiungono i micologi della Asl 9 – Le intossicazioni, infatti, avvengono quasi sempre per superficialità, scarsa conoscenza delle specie, errori di valutazione. Ecco perché, in caso di dubbi, è meglio recarsi alle sedi dell’Ispettorato micologico più vicine e far esaminare le specie raccolte, ricordandosi di portare con sé tutti i funghi trovati, integri e ben conservati per facilitarne il riconoscimento.

Così come, in caso di sospetta intossicazione, chi si rivolge al Pronto soccorso dovrebbe portare con sé gli avanzi dei funghi consumati o i resti delle puliture, in modo da facilitare l’identificazione della specie da parte dei micologi che collaborano con il personale medico”.

Orari e le sedi degli uffici dell’ispettorato micologico

1. **Grosseto**, Villa Pizzetti, viale Cimabue (palazzina a destra del cancello), tel. 0564/485605, 483613-26-98-99, il lunedì dalle 13 alle 14; il giovedì dalle 15 alle 17; il venerdì dalle 13 alle 14;
2. **Follonica**, Distretto sanitario, viale Europa, tel. 0566/59516, il lunedì dalle 13 alle 14;
3. **Massa Marittima**, uffici amministrativi, viale Risorgimento, tel. 0566/909408, il giovedì dalle 15 alle 18;
4. **Orbetello**, Distretto sanitario, via Volontari del sangue, tel. 0564/869438, il giovedì dalle 13 alle 14;
5. **Manciano**, Via Campolmi, tel. 0564/620710, il lunedì dalle 13 alle 14;
6. **Arcidosso**, Distretto sanitario, via degli Olmi, tel. 0564/914806 – 07, il lunedì e il giovedì dalle 13 alle 14.

*Ufficio Stampa Asl 9*

---

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net